



MARAMONELLA

*una donna che scoprirsi  
finalmente osa*



Leggendo gli scritti di Mara Monella, si rimane un po' disorientati, quasi a venir collocati in un dove da una parte ripetitivo, quasi ossessivo, e dall'altra inafferrabile e indefinibile, come a ripercorrere un viaggio vissuto come strumento privilegiato di espansione dell'anima. Narra se stessa come a scrivere il diario esistenziale di una sua parentesi di vita vagante nell'aria che respira, scandendo nella temporalità di tre anni un suo curriculum permeato di sogni e desideri e imperniato in cocenti realtà, per offrirci le sue esperienze nella vaghezza, mai pesante, di ossessive pienezze abbracciate e sfuggenti carezze negate.

Della stessa collana:

